

Berna, 23 novembre 2005
Jean-Christophe Ammann

Considerazioni sul lavoro della giuria e sui risultati del concorso

Prof. Dott. Jean-Christophe Ammann, presidente della giuria

La giuria aveva il compito di valutare i progetti con particolare riguardo alla traduzione grafica del tema generale e alla qualità tecnica del disegno.

La giuria da me presieduta era costituita da sette altri esperti in ambito artistico e grafico: il vicepresidente Werner Jeker, Jacqueline Burckhardt, Chantal Prod'Hom, Bertrand Cramer, Jean-Frédéric Jauslin, Renato de Lorenzi e Bruno Monguzzi, oltreché da Roland Tornare, direttore della Divisione Banconote e monete della Banca nazionale svizzera e responsabile del progetto «Nuove banconote». Un elenco dei membri si trova in allegato al presente documento.

La giuria si è riunita per la prima volta il 22 marzo 2005 per definire formalmente le condizioni di partecipazione e le istruzioni tecniche. In tale occasione ai membri sono stati esposti il progetto e la relativa tematica, nonché il loro mandato e le loro competenze.

I partecipanti al concorso di idee avevano il compito di elaborare un progetto grafico per un'intera serie di banconote svizzere. Il tempo disponibile a tale scopo era di sei mesi, da inizio maggio a fine ottobre.

Affinché i designer grafici potessero operare nelle migliori condizioni possibili, la Banca nazionale svizzera ha organizzato, il 25 e 26 aprile 2005, un seminario sul tema banconote, nel corso del quale i dodici partecipanti al concorso sono stati introdotti al tema «La Svizzera aperta al mondo», nonché alle tecniche di produzione e sicurezza e al processo di stampa. Sono inoltre stati informati sulle esperienze fatte durante la progettazione delle precedenti serie di banconote.

La giuria si è riunita il 17 e 18 novembre 2005 per giudicare gli undici progetti presentati e assegnare i premi. Uno dei designer, Wendelin Hess, si è ritirato dal concorso poco prima

Conferenza stampa

della scadenza dei termini. Innanzitutto la giuria ha preso atto della relazione della Banca nazionale sulla conformità dei progetti con le istruzioni e le specifiche tecniche.

La giuria aveva il compito di premiare i lavori più riusciti dal punto di vista grafico e che meglio esprimessero il concetto tematico. I candidati non erano presenti alla seduta di valutazione, ma in precedenza avevano avuto modo di consegnare alla giuria un dossier con delucidazioni sulla propria opera.

La giuria concorda su cinque principali criteri di valutazione:

- coerenza grafica tra le sei banconote della serie;
- rischio di obsolescenza: i temi evocati devono rimanere di attualità anche nei prossimi anni;
- impatto emotivo e leggibilità;
- immagine veicolata della Svizzera;
- qualità del lavoro e della ricerca.

Progetto di Manuel Krebs (Zurigo): La giuria ritiene unanimemente che questo sia il progetto che meglio risponde ai cinque criteri stabiliti. Le immagini scelte sono calzanti e affrontano anche temi delicati (ad esempio AIDS). Si tratta di immagini ben leggibili, di carattere universale e destinate a rimanere di attualità. La serie di banconote si presenta omogenea e coerente nel suo aspetto grafico. La concezione grafica opera un riuscito nesso fra «il piccolo» (globuli rossi) e «il grande» (universo) e colpisce inoltre favorevolmente per l'ingegnosa correlazione stabilita tra le due facce di ogni banconota. Il progetto risulta innovativo, sorprendente e di alta valenza semantica. La sola obiezione mossa è che certe immagini potrebbero essere fraintese.

Progetto di Manuela Pfrunder (Zurigo): Questo progetto presenta un'ideazione grafica intelligente e testimonia un intenso confronto con la tematica proposta. Alcuni membri della giuria sono tuttavia del parere che dalle immagini trapeli una sofisticatezza leggermente tediosa e una certa mancanza di originalità. Anche la leggibilità dell'immagine non è sempre ottimale. Il progetto non presenta tuttavia difetti gravi. Se necessario, alcune immagini potrebbero essere ulteriormente rielaborate. A prima vista, il progetto può parere un po' banale. Tuttavia, l'impiego di tutte le tecniche di stampa disponibili potrebbe conferirgli un vantaggio qualora esso fosse realizzato.

Progetto di Martin Woodtli (Zurigo): Intensità espressiva e anticonvenzionalità caratterizzano la veste grafica di questo progetto, improntata a un simbolismo ludico. Si potrebbe tuttavia obiettare che le immagini sulle banconote di piccolo taglio manchino in parte di immaginazione e che non sempre la loro leggibilità sia ottimale. Il designer padroneggia alla perfezione l'uso dei simboli. Il suo progetto lascia spazio alla fantasia, cosa che gli conferisce un dinamismo del tutto particolare. La concezione grafica e le immagini utilizzate lasciano intravedere una certa potenzialità.

Conferenza stampa

L'importo di CHF 70 000 a disposizione della giuria per la premiazione è stato distribuito come segue:

1° premio: Progetto di Manuel Krebs, Zurigo, CHF 40 000

2° premio: Progetto di Manuela Pfrunder, Zurigo, CHF 15 000

2° premio ex aequo: Progetto di Martin Woodtli, Zurigo, CHF 15 000.

Il verbale di valutazione della giuria è pubblicamente accessibile e può essere consultato in qualsiasi momento.

Ringrazio la Banca nazionale per le condizioni ottimali in cui si è svolto il concorso e per la libertà di cui ha potuto disporre la giuria nella valutazione dei progetti.

Ringrazio infine, anche a nome della giuria, i designer grafici per il lavoro da essi svolto.